



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol
Numero del prodotto	MCC-PRO16A, MCC-PRO, MCC-PRO101, MCC-PRO125, MCC-PRO12Y
Sinonimi; nomi commerciali	"PRO-ProClean Flux Remover"

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Agente detergente.
Usi sconsigliati	Non è identificato alcun uso specifico sconsigliato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	MICROCARE EUROPE BVBA VEKESTRAAT 29 B11 INDUSTRIEZONE 'T SAS 1910 KAMPENHOUT, Belgium Phone +32.2.251.95.05 Fax +32.2.400.96.39 EuroSales@MicroCare.com
Fabbricante	MICROCARE LLC 595 John Downey Drive New Britain, CT 06051 United States of America CAGE: OATV9 Tel: +1 800-638-0125, +1 860-827-0626 Fax: +1 860-827-8105 techsupport@microcare.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	EU: CHEMTREC +(32)-28083237 CHEMTREC Italy 800-789-767 (Milan) +(39)-0245557031 +1 703-741-5970 (from anywhere in the world)
---------------------------------------	---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Aerosol 1 - H222, H229
Pericoli per la salute	Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 1 - H370 STOT SE 3 - H336
Pericoli per l'ambiente	Non Classificato

Salute umana Gli schizzi negli occhi possono causare arrossamenti e irritazione. Conservare fuori della portata dei bambini. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute.

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

Fisico-chimico

Recipiente sotto pressione: proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H370 Provoca danni agli organi .
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 P261 Evitare di respirare aerosol.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Informazioni supplementari dell'etichetta

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
 RCH001a Unicamente per uso in impianti industriali.

Contiene

PROPAN-2-OL, METANOLO (METHANOL)

Consigli di prudenza supplementari

P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

PROPAN-2-OL

30-50

Numero CAS: 67-63-0

Numero CE: 200-661-7

Classificazione

Flam. Liq. 2 - H225

Eye Irrit. 2 - H319

STOT SE 3 - H336

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

ETANOLO (ETHANOL)	30-50
Numero CAS: 64-17-5	Numero CE: 200-578-6
Classificazione	
Flam. Liq. 2 - H225	
HFC-134a Tetrafluoroetano (HFC-134a Tetrafluoroethane)	10-30%
Numero CAS: 811-97-2	Numero CE: 212-377-0
Classificazione	
Press. Gas (Liq.) - H280	
METANOLO (METHANOL)	1-5%
Numero CAS: 67-56-1	Numero CE: 200-659-6
Classificazione	
Flam. Liq. 2 - H225	
Acute Tox. 3 - H301	
Acute Tox. 3 - H311	
Acute Tox. 3 - H331	
STOT SE 1 - H370	
METILISOBUTILCHETONE	<1%
Numero CAS: 108-10-1	Numero CE: 203-550-1
Classificazione	
Flam. Liq. 2 - H225	
Acute Tox. 4 - H332	
Eye Irrit. 2 - H319	
STOT SE 3 - H335	
ETILE ACETATO (ETHYL ACETATE)	<1%
Numero CAS: 141-78-6	Numero CE: 205-500-4
Classificazione	
Flam. Liq. 2 - H225	
Eye Irrit. 2 - H319	
STOT SE 3 - H336	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

Note sugli ingredienti Denaturants in Ethanol include Methanol, CAS# 67-56-1; MIBK, CAS# 108-10-1 and Ethyl acetate, CAS# 141-78-6

Composition

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

Informazioni generali	Consultare un medico se il disagio continua. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.
Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. Consultare un medico. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte. Interrompere se il soggetto interessato prova nausea in quanto vomitare può essere pericoloso. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. Consultare un medico in caso di sintomi gravi o persistenti.
Contatto con la pelle	Sciacquare con acqua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua. Non sfregare l'occhio. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Consultare un medico se il disagio continua.
Protezione di chi presta le prime cure	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
Inalazione	Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Dolore o irritazione. Intossicazione. Effetto narcotico. Debolezza muscolare. Nausea, vomito. L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare i seguenti effetti avversi: Può provocare il cancro.
Ingestione	A causa della natura fisica di questo prodotto, è improbabile che si verifichi l'ingestione. L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare i seguenti effetti avversi: Può provocare il cancro.
Contatto con la pelle	Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Dolore. L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare i seguenti effetti avversi: Può provocare il cancro.
Contatto con gli occhi	Irritante per gli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico.
---------------------------	--------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto è infiammabile. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

Pericoli specifici	I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. I contenitori per aerosol che esplodono in un incendio possono essere scagliati ad alta velocità. In caso di rottura delle lattine di aerosol, esercitare la dovuta cautela in considerazione della rapida fuga del contenuto pressurizzato e del propellente. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Prodotti di combustione pericolosi	La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Tenersi sopravento per evitare l'inalazione di gas, vapori e fumo. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrarvi. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Se una perdita o fuoriuscita non si è infiammata, utilizzare uno spruzzo d'acqua per disperdere i vapori e proteggere il personale incaricato di arrestare la perdita. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Qualora si verifichi il rischio di inquinamento idrico, notificare le autorità competenti.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN469 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra. Evacuare l'area. Rischio di esplosione. Predisporre una ventilazione adeguata. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che hanno subito contaminazione.
------------------------------	---

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Non scaricare nell'ambiente acquatico.
-------------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in sicurezza. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. In condizioni normali di manipolazione e immagazzinamento, le fuoriuscite dai contenitori per aerosol sono improbabili. In caso di rottura delle lattine di aerosol, esercitare la dovuta cautela in considerazione della rapida fuga del contenuto pressurizzato e del propellente. Fuoriuscite di entità ridotta: Raccogliere con un panno assorbente e smaltire i rifiuti in sicurezza. Fuoriuscite di grande entità: Se il prodotto è solubile in acqua, diluire la fuoriuscita con acqua e asciugarla. In alternativa, o se il prodotto non è solubile in acqua, assorbire la fuoriuscita con un materiale inerte, secco e riporre in un contenitore idoneo allo smaltimento dei rifiuti. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.
-------------------------------	---

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Vedere la Sezione 12 per ulteriori informazioni sui pericoli ecologici. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare l'esposizione dei contenitori per aerosol alle alte temperature o ai raggi solari diretti. Il prodotto è infiammabile. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Può provocare il cancro. Può provocare alterazioni genetiche. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non manipolare le confezioni rotte senza utilizzare un dispositivo di protezione. Non riutilizzare i recipienti vuoti. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. L'aerosol evapora e si raffredda rapidamente e può provocare congelamento o ustioni da freddo a contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Tenere lontano da materiali ossidanti, fonti di calore e fiamme. Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere i recipienti in posizione verticale. Proteggere i contenitori dai danni. Proteggere dai raggi solari. Non conservare in prossimità di fonti di calore né esporre ad alte temperature. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti chimici.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

Reference to other sections. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10).

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

PROPAN-2-OL

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 200 ppm 491 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH 400 ppm 984 mg/m³

ETANOLO (ETHANOL)

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH 1000 ppm

METANOLO (METHANOL)

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 200 ppm 260 mg/m³
pelle

METILISOBUTILCHETONE

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 20 ppm 83 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 50 ppm 208 mg/m³

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

ETILE ACETATO (ETHYL ACETATE)

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 400 ppm 1440 mg/m³

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

pele = La notazione "pele" attribuita ai valori limite di esposizione indica la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione. Assicurarsi che il sistema di ventilazione sia sottoposto con regolarità a interventi di manutenzione e collaudo. Una buona ventilazione generale deve essere adeguata a controllare l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti aerodispersi. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

Protezioni per gli occhi/il volto

Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale ben aderenti. In caso di rischio di inalazione, può essere invece necessario un respiratore a pieno facciale.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Tenendo in considerazione i dati specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano le proprietà protettive e sostituirli non appena compaiono segni di deterioramento. Si raccomandano sostituzioni frequenti.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure d'igiene

Lavarsi dopo l'uso e prima di mangiare, fumare e usare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Protezione respiratoria

Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Verificare che il respiratore aderisca bene al volto e che il filtro venga sostituito con regolarità. Le cartucce filtranti antigas e combinate devono essere conformi allo standard europeo EN14387. I respiratori a maschera completa con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN136. I respiratori a semimaschera e a quarto di maschera con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN140.

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Controllare le emissioni delle attrezzature di ventilazione o dei processi lavorativi per verificare che siano conformi ai requisiti legislativi in materia di tutela ambientale. In alcuni casi sono necessari sistemi di lavaggio di fumi, filtri o modifiche tecniche alle attrezzature di processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Liquido trasparente. Incolore.
Odore	Alcolico.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

pH	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	77.6°C/172°F @ 101.3 kPa
Punto di infiammabilità	17°C/62.6°F Vaso aperto Tag.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite di infiammabilità/esplosività superiore: 12.7 %(V) Limite di infiammabilità/esplosività inferiore: 2.0 %(V)
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	5.2 kPa @ 20°C
Densità di vapore	1.82
Densità relativa	0.79
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Completamente solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Nel prodotto non sono presenti gruppi chimici che sono associati a proprietà ossidanti.
Commenti	Aerosol.
Global Warming Potential (GWP)	
9.2. Altre informazioni	
Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Non applicabile.
Peso molecolare	Non applicabile.
Volatilità	100%
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Il contenuto massimo di composti organici volatici (COV) in questo prodotto è pari a 785 g/litre.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

Reattività Vedere le altre sottosezioni di questa sezione per ulteriori dettagli.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose I seguenti materiali possono reagire violentemente con il prodotto: Agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare l'esposizione dei contenitori per aerosol alle alte temperature o ai raggi solari diretti. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STA orale (mg/kg) 6.274,51

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STA dermico (mg/kg) 18.823,53

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STA inalazione (vapori mg/L) 188,24

STA inalazione (polveri/nebbie mg/L) 31,37

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

Genotossicità - in vitro	Può provocare alterazioni genetiche.
<u>Cancerogenicità</u>	
Cancerogenicità	Può provocare il cancro.
Cancerogenicità IARC	Contiene una sostanza/un gruppo di sostanze che possono provocare il cancro. Gruppo IARC 1 Cancerogeno per l'uomo.
<u>Tossicità per la riproduzione</u>	
Tossicità per la riproduzione - fertilità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione - sviluppo	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola</u>	
STOT - esposizione singola	STOT SE 3 - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. STOT SE 2 - H371 Può provocare danni agli organi .
Organi bersaglio	Sistema nervoso centrale
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</u>	
STOT - esposizione ripetuta	Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.
<u>Pericolo in caso di aspirazione</u>	
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni generali	
	Può provocare il cancro in seguito all'esposizione ripetuta. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione. Può provocare alterazioni genetiche. La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
Inalazione	Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Dolore o irritazione. Intossicazione. Effetto narcotico. Debolezza muscolare. Nausea, vomito.
Ingestione	A causa della natura fisica di questo prodotto, è improbabile che si verifichi l'ingestione.
Contatto con la pelle	Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Dolore.
Contatto con gli occhi	Irritante per gli occhi.
Via di esposizione	Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.
Organi bersaglio	Sistema nervoso centrale

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

PROPAN-2-OL

Cancerogenicità

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 3 Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo.

Cancerogenicità NTP Non elencato.

HFC-134a Tetrafluoroetano (HFC-134a Tetrafluoroethane)

Altri effetti sulla salute Non vi sono prove che il prodotto può provocare il cancro.

Tossicità acuta - inalazione

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

Tossicità acuta per inalazione (CL₅₀ gas ppmV)	567.000,0
Specie	Ratto
STA inalazione (gas ppmV)	567.000,0
Inalazione	I vapori irritano le vie respiratorie. Può provocare tosse e difficoltà di respirazione.
Ingestione	Può provocare dolori addominali o vomito. Può provocare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione.
Contatto con la pelle	Può provocare eczema da contatto allergico. Il contatto con il liquido può provocare congelamento.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non considerato pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

PROPAN-2-OL

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci	CL ₅₀ , 96 hours: 9,640 mg/L, Pesci
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	CE ₅₀ , 48 hours: 5102 mg/L, Daphnia magna
Tossicità acuta - piante acquatiche	CI ₅₀ , 72 hours: >2,000 mg/L, Alghe

HFC-134a Tetrafluoroetano (HFC-134a Tetrafluoroethane)

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci	CL ₅₀ , 96 hours: 450 mg/L, Pesci
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	CE ₅₀ , 48 hours: 980 mg/L, Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità La degradabilità del prodotto non è nota.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

PROPAN-2-OL

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

Coefficiente di ripartizione : 0.05

HFC-134a Tetrafluoroetano (HFC-134a Tetrafluoroethane)

Coefficiente di ripartizione Pow: 1.06

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto contiene composti organici volatili (COV) che evaporano facilmente da ogni superficie.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto. Prestare la dovuta cautela durante la manipolazione di recipienti svuotati che non sono stati puliti o risciacquati accuratamente. I recipienti o sacchi vuoti possono trattenere residui di prodotti ed essere quindi potenzialmente pericolosi.

Metodi di smaltimento Non gettare i residui nelle fognature. Non forare né incenerire i recipienti vuoti a causa del rischio di esplosione. Smaltire i prodotti eccedentari e i prodotti che non possono essere riciclati tramite un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata. Rifiuti, residui, recipienti vuoti, abiti da lavoro dismessi e materiali di pulizia contaminati devono essere raccolti in contenitori appositamente adibiti e recanti etichette con l'indicazione del rispettivo contenuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (IMDG) 1950

Numero ONU (ICAO) 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID) LIMITED QUANTITY

Nome di spedizione (IMDG) UN1950, AEROSOLS, FLAMMABLE, 2.1, LIMITED QUANTITY

Nome di spedizione (ICAO) UN1950, AEROSOLS, FLAMMABLE, 2.1, LIMITED QUANTITY

Nome di spedizione (ADN) LIMITED QUANTITY

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Codice di classificazione ADR/RID F1

Classe IMDG 2.1 LIMITED QUANTITY

Classe/divisione ICAO 2.1 LIMITED QUANTITY

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID N/A

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

Gruppo d'imballaggio IMDG N/A

Gruppo d'imballaggio ICAO N/A

Gruppo d'imballaggio ADN N/A

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-D, S-U

Categoria di trasporto ADR 2

Codice di azione di emergenza •3YE

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 23

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).
Direttiva del Consiglio del 20 maggio 1975 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol (75/324/CEE) (e successive modifiche).

Restrizioni (Allegato XVII Regolamento 1907/2006) Per questo prodotto non sono note restrizioni specifiche relative all'uso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

Stati Uniti (TSCA) 12(b)

Non elencato.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, Aerosol

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza	<p>ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.</p> <p>ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.</p> <p>RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.</p> <p>IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.</p> <p>ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.</p> <p>IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.</p> <p>CAS: Chemical Abstracts Service.</p> <p>STA: Stima della tossicità acuta.</p> <p>CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.</p> <p>DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.</p> <p>CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.</p> <p>PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.</p> <p>vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.</p>
Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni	<p>Aerosol = Aerosol</p> <p>Carc. = Cancerogenicità</p> <p>Eye Irrit. = Irritazione oculare</p> <p>Muta. = Mutagenicità sulle cellule germinali</p> <p>STOT SE = Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</p>
Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008	<p>STOT SE 2 - H371: STOT SE 3 - H336: Eye Irrit. 2 - H319: Muta. 1B - H340: Carc. 1B - H350: : Metodo di calcolo. Aerosol 1 - H222, H229: : Giudizio di esperti.</p>
Indicazioni sulla formazione	Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale addestrato.
Commenti sulla revisione	NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.
Data di revisione	31/08/2020
Revisione	76
Sostituisce la data	16/06/2020
Numero SDS	AEROSOL - PRO
Indicazioni di pericolo per esteso	<p>H222 Aerosol altamente infiammabile.</p> <p>H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.</p> <p>H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.</p> <p>H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.</p> <p>H301 Tossico se ingerito.</p> <p>H311 Tossico per contatto con la pelle.</p> <p>H319 Provoca grave irritazione oculare.</p> <p>H331 Tossico se inalato.</p> <p>H332 Nocivo se inalato.</p> <p>H335 Può irritare le vie respiratorie.</p> <p>H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.</p> <p>H370 Provoca danni agli organi .</p>

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.